



Ferrovie.it

da *Brevi ferroviarie* del 18 febbraio 2013

Risultati positivi per le Ferrovie Francesi SNCF

Comunicato stampa SNCF

Comunicati ufficialmente oggi i dati di bilancio del Gruppo SNCF relativi all'anno 2012, in crescita puntando sullo sviluppo dei trasporti urbani e regionali.

Si registra in particolare un fatturato di 33,8 miliardi di euro, in aumento di +3,0 % rispetto al 2011 a perimetro e tassi di cambio costanti. Notevole la crescita della business unit dedicata alla conduzione e alla gestione della rete ferroviaria (SNCF Infra), con un +6,4%, e dei trasporti pubblici urbani e regionali per il ramo passeggeri (SNCF Proximités). Rallentamento della crescita dell'attività di SNCF Voyages (TGV) a +2,5 %, e calo del fatturato di SNCF Geodis (trasporto e logistica merci), pari a -1,6 % in un mercato francese ed europeo in recessione.

Il rendimento del Gruppo mette a segno un margine operativo di 3,0 miliardi di euro, in leggero aumento rispetto al 2011 a perimetro e tassi di cambio costanti, corrispondente all'8,9% del fatturato.

Di seguito le principali voci di bilancio:

- Risultato netto ricorrente di 696 milioni di euro, leggermente superiore al 2011.
 - Risultato netto positivo di 383 milioni di euro, in sensibile crescita rispetto al 2011.
 - Livello di investimenti elevato, superiori ai 2,2 miliardi di euro.
 - Riduzione dell'indebitamento di un miliardo di euro, con un debito netto di 7,3 miliardi di euro alla fine del 2012, grazie ad un flusso di cassa libero di 1,2 miliardi di euro (di cui 952 milioni derivanti dalla cessione di un credito finanziario).
- Alla fine del 2012, il gruppo SNCF registra il 24 % del proprio fatturato all'estero.

La dichiarazione del Presidente Guillaume Pepy

"In un ambiente economico che rimane difficile, nel 2012 SNCF ha dato prova di un'ottima reattività. Le attività di servizio pubblico sono caratterizzate da un andamento favorevole, grazie ad un sensibile aumento del traffico passeggeri e ad una crescita di Keolis a livello internazionale. L'attività di trasporto passeggeri è rimasta dinamica, in particolare nella prima parte dell'anno, consentendo di compensare l'evoluzione sfavorevole del ramo trasporto e logistica merci, che attraversa una fase di contrazione a fronte di un mercato in piena recessione. In termini di rendimento, i nostri risultati operativi sono superiori alle previsioni, mantenendosi al livello raggiunto nel 2011. Nel 2012 abbiamo proseguito sulla strada intrapresa per il miglioramento dei servizi che offriamo ai pendolari, in particolare nelle stazioni e sui treni. Al contempo non abbiamo trascurato le azioni di contenimento dei costi, pur investendo 2,3 miliardi di euro e attuando una politica commerciale attiva in termini di servizi, in Francia e all'estero. Il risultato netto, pari a 383 milioni di euro, è superiore di tre volte rispetto al 2011.

L'indebitamento è in sensibile calo, di quasi un miliardo di euro.

I risultati del 2012 ci consentono ancora di versare dei dividendi allo Stato (208,5 milioni di euro) e ai dipendenti (364 euro per dipendente, distribuiti a fine febbraio). Infine, SNCF si prepara attivamente, e in uno spirito di piena cooperazione con RFF (proprietario e gestore della rete ferroviaria francese), ad attuare i principi indicati dal ministro dei Trasporti Frédéric Cuvillier nel mese di ottobre 2012 relativamente all'unificazione delle attività di gestore dell'infrastruttura all'interno di un unico polo pubblico.

PERFORMANCE DEL GRUPPO SNCF

Il fatturato annuale del Gruppo ammonta a 33 820 Meuro, con un incremento del +3,6 % rispetto al 2011. A fine dicembre 2012 si osservano, rispetto al 2011:

- un effetto "perimetro" pari a +92 Meuro grazie, in particolare, alle acquisizioni effettuate da SNCF Geodis (Ciblex, Pharmalog, One Source Logistics, avviamento Sernam, MF Cargo e Avirail) e alle acquisizioni in Benelux (acquisizione in Belgio e scalata al capitale di Syntus, Paesi Bassi, fino al 100%) e negli Stati Uniti da parte di Keolis (SNCF Proximités);
- un effetto "tassi di cambio" pari a +263 Meuro (svalutazione dell'euro, in particolare rispetto alla sterlina inglese, al dollaro americano e australiano e alla corona svedese);
- il trattamento contabile del materiale rotabile Transilien (attività ferroviaria nella regione dell'Ile-de-France)

Escludendo questi effetti, la crescita del fatturato è di +3,0 % ed è stata ottenuta principalmente grazie a SNCF Infra (+6,4 %) e alle attività Passeggeri (SNCF Proximités +3,8 % e SNCF Voyages +2,5 %). Calo di SNCF Geodis pari a -1,6 %. Alla fine del 2012, il gruppo SNCF registra il 24 % del proprio fatturato all'estero.

DIVISIONE SNCF VOYAGES

Dati principali 2012

- Lancio del servizio TGV Francia-Italia tra Parigi e Milano (fornito esclusivamente da SNCF) e inaugurazione del collegamento diretto quotidiano tra Marsiglia e Francoforte (che serve anche le stazioni di Strasburgo e Lione) gestito da SNCF e Deutsche Bahn (partnership Allee);
- Lancio di iDBUS: un nuovo trasporto autostradale in pullman che offre un servizio di alto profilo sulle lunghe distanze (con partenze da Parigi e Lille per Bruxelles, Amsterdam e Londra, e da Lione per Milano e Torino).

Fatturato

Fatturato pari a euro 7.503 milioni, con un incremento del 2,5% rispetto al 2011 (a perimetro e tassi di cambio costanti) spinto soprattutto da un aumento della vendita di biglietti. Dopo un picco nelle vendite all'inizio dell'anno, l'alta velocità francese (TGV e iDTGV) ha subito un rallentamento verso la metà dell'anno a causa di un calo dei viaggi d'affari dovuto ad una contrazione congiunturale.

La crescita dell'attività della divisione in Europa (+5,9% nella vendita di biglietti a perimetro e tassi di cambio costanti) è stata alimentata soprattutto da Lyria (servizio ferroviario ad alta velocità diretto in Svizzera) e da Allee (servizio ferroviario ad alta velocità diretto in Germania). Altri fattori hanno svolto un ruolo rilevante per questo dato positivo: l'avvio della linea ad alta velocità Reno-Rodano e la crescita registrata dalle linee TGV Francia-Italia e Thalys (servizio ferroviario ad alta velocità diretto in Belgio e nei Paesi Bassi).

Alla fine di dicembre 2012, i mercati esteri rappresentavano quasi il 20% del fatturato registrato da SNCF Voyages.

EBITDA

L'EBITDA ha toccato quota euro959 milioni alla fine di dicembre 2012, a fronte di un calo year-on-year di euro64 milioni a perimetro e tassi di cambio costanti. Nonostante l'avvio della tratta ad alta velocità TGV Reno-Rodano e una crescita costante sui mercati internazionali, l'incremento della vendita di biglietti ha subito un significativo rallentamento, con i volumi per il servizio ad alta velocità TGV in diminuzione a causa di fattori quali le opere infrastrutturali in corso, il calo dei viaggi di lavoro e una contrazione generalizzata dell'economia. Nel 2012 hanno rivestito un ruolo significativo anche altri fattori esterni, come ad esempio un aumento di euro45 milioni della CST (il contributo di solidarietà territoriale).

In linea generale, le spese hanno continuato ad aumentare in maniera accentuata, a causa, in particolare, dei pedaggi, delle attività di manutenzione del materiale rotabile e dei costi legati alle iniziative di customer satisfaction (il lancio di Accelio, una nuova tecnologia destinata al personale di vendita sui treni, il nuovo programma di fidelizzazione dei clienti, il programma di customer service Garante Voyage e il nuovo servizio pullman a lunga percorrenza iDBUS).

Margine operativo

Il margine operativo tocca quota 3031 Meuro escludendo gli effetti perimetro, tassi di cambio e trattamento contabile del materiale rotabile Transilien nell'ambito della convenzione STIF (-151 Meuro), in leggero aumento (+15 Meuro) rispetto al 2011. Rappresenta l'8,9 % del fatturato.

Il rendimento, però, varia a seconda delle business unit: Il margine operativo è in aumento nelle business unit SNCF Infra, SNCF Proximités e Gares & Connexions, mentre è in calo per SNCF Geodis e SNCF Voyages.

Risultato operativo

Il risultato operativo corrente tocca quota 1 458 Meuro, in crescita di +219 Meuro rispetto al 2011 grazie, in particolare, all'esito favorevole di alcuni contenziosi nel 2012.

Il tasso di trasformazione del fatturato in risultato operativo corrente passa dal 3,8% del 2011 al 4,3% del 2012.

Risultato finanziario

Il risultato finanziario diminuisce di -80 Meuro rispetto al 2011 essenzialmente a seguito dell'aumento del costo finanziario degli impegni nei confronti del personale.

L'imposta sul risultato del 2012 (338 Meuro) comprende, in particolare, l'aumento di 45 Meuro della Tassa sul risultato delle compagnie ferroviarie (la cosiddetta "TREF"), pari a 200 Meuro.

Risultato netto quota del Gruppo

Grazie all'insieme di questi fattori, il risultato netto quota del Gruppo è attivo per 383Meuro e in sensibile aumento rispetto al 2011 (+125 Meuro).

INVESTIMENTI

Nel corso del 2012, l'importo degli investimenti in conto capitale tocca quota 2257 Meuro, a cui si aggiungono gli investimenti finanziati dalle autorità organizzatrici dei trasporti. L'importo totale degli investimenti lordi ammonta a 2 806 Meuro, di cui:

- il 48 % su materiali di trasporto, in particolare:
 - convogli Francilien per Transilien nella regione dell'Ile-de-France e convogli per Tram-Treno,
 - convogli TGV,
 - locomotive,
 - nell'ambito delle loro attività Keolis, Geodis, STVA, Akiem e Ermewa garantiscono regolarmente lo sviluppo e il rinnovo del parco veicoli e del materiale rotabile
- il 52 % per i Technicentres e le officine, l'allestimento e la modernizzazione delle stazioni, in particolare nell'Ile-de-France (attività Transilien), i sistemi di informazione ai passeggeri, il materiale di manutenzione dei binari e le opere d'arte, nonché i sistemi di informazione legati all'attività.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Il flusso di cassa libero si colloca a 1220 Meuro a fine dicembre 2012, in netto aumento di 959 Meuro rispetto al 2011.

Mentre l'importo degli investimenti in conto capitale rimane ad un livello elevato nel 2012 (2,3 miliardi di euro), l'indebitamento finanziario è in sensibile calo, grazie in particolare al successo di un'operazione di cessione di credito finanziario effettuata da SNCF.

L'indebitamento finanziario netto è pari a 7346 Meuro a fine 2012 contro 8329 a fine 2011.



Risultati finanziari positivi per Ferrovie Francesi, che chiude il 2012 con un fatturato di 33,8 milioni di euro, in aumento di +3,0% rispetto al 2011. Noto la crescita della business unit dedicata alla conduzione e alla gestione della rete ferroviaria (SNCF Infra), con un +6,4%, e dei trasporti pubblici urbani e regionali per il ramo passeggeri (SNCF Proximités). (Foto David Campione)

Comunicato stampa SNCF - 18 febbraio 2013

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

